



## AULA BATTESIMALE BIABSIDATA\*

\*struttura scomparsa del tutto o in parte

Trovi questo punto di interesse in Ossuccio - Percorso 1 - Tappa 3

### INFORMAZIONI

**Collocazione:** i resti dell'Aula battesimale biabsidata è situata sul lato sinistro della chiesa di S. Giovanni Battista, su uno sperone roccioso all'estremità orientale dell'Isola.

**Pavimentazione:** il sentiero per giungere alla chiesa è dapprima una traccia erbosa che costeggia il fianco sinistro della chiesa per circa 15 metri, poi una passerella in pietra (attenzione perché alla fine di questa non c'è alcuna protezione).

**Barriere architettoniche:** le informazioni relative all'accessibilità della zona sono riportate nella descrizione della Tappa 3.

**Accesso:** si tratta di un'area archeologica in parte recintata, quindi è consigliabile osservarla dall'esterno.

**Servizi:** -

**Svago e Ristorazione:** il pianoro erboso circostante è attrezzato con panchine e tavolini in legno per una sosta. Sul fianco sinistro della chiesa è presente una fontanella. Sull'Isola sono presenti un bar e un ristorante.

### DESCRIZIONE

(Testo tratto dai pannelli esplicativi in loco e nell'*Antiquarium*)

«Il più antico edificio religioso dell'Isola Comacina è probabilmente l'aula battesimale».

«Al V secolo d. C. si deve probabilmente datare la costruzione di un primo edificio battesimale, costituito da un'aula (m 16 x 7 circa) orientata Est-Ovest, con i muri laterali leggermente convergenti che andavano a terminare in un'unica abside.

Un mosaico a scene marine, di cui oggi resta solo l'immagine di un pesce, ornava il pavimento dell'abside, mentre la navata era pavimentata in cocciopesto (malta impastata con polvere di mattoni).

Il fonte, per il battesimo ad immersione degli adulti, era una vasca ottagonale, costruita con mattoni legati da cocciopesto e rivestita in marmo. La sua posizione decentrata può essere stata condizionata dalla roccia sottostante, che impediva la realizzazione del necessario impianto di scarico dell'acqua. Forse collegati a questo edificio erano i due ambienti rettangolari individuati sotto la chiesa di S. Giovanni.

Alla stessa fase vanno riferite due sepolture, una ad arcosolio ricavata nella muratura settentrionale, l'altra posta quasi al centro dell'aula».

«Le dimensioni della nicchia che sormonta la tomba ad arcosolio hanno fatto ipotizzare che qui fosse collocata originariamente la lapide funeraria del vescovo Agrippino[+ 617 circa], trasportata dopo la distruzione dell'Isola del 1169 nella chiesa di S. Eufemia ad Isola (Ossuccio), dove servì come mensa dell'altare fino al 1875 e ora si trova murata a sinistra del coro».

«Ad epoca altomedievale risale la creazione della doppia abside. La navata venne in questa fase pavimentata con lastre di pietra di Moltrasio, nelle absidi furono rifatti i mosaici e le pareti affrescate a motivi geometrici databili tra VIII e IX secolo.

Nel 1169 anche l'aula battesimale venne distrutta con gli altri edifici dell'Isola».

La presenza di questo edificio è particolarmente significativa, perché testimonia l'importanza dell'Isola come "culla" e centro di diffusione del cristianesimo comasco.